



COMUNITÀ AUTOGESTITA
DELLA NAZIONALITÀ
ITALIANA DI CAPODISTRIA
SAMOUPRAVNA SKUPNOST
ITALIJANSKE NARODNOSTI KOPER

Data: Capodistria, 2.12.2025

Nr. Prot.: 2025/12-750

VERBALE

Della **dodicesima riunione straordinaria** del Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria (in seguito C.A.N. di Capodistria) che si è tenuta nella sede di Palazzo Carli in Via Župančič 39, 6000 Capodistria il **1° dicembre 2025 alle ore 16.30** con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta del programma culturale della C.A.N. di Capodistria per il 2026 da presentare al bando pubblico per il finanziamento di altri esecutori per il programma culturale della CNI per l'anno 2026, a valere sui mezzi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia, erogati per il tramite della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana
2. Inoltro del parere della C.A.N. di Capodistria in merito alla Proposta di Decreto sull'attuazione del bilinguismo nel territorio nazionalmente misto dei comuni di Pirano, Isola, Capodistria e Ancarano

Presenti: Damian Fischer, Marco Apollonio, Ondina Gregorich Diabaté, Gianfranco Stancich, Sandra Vitošević, Fulvio Richter, Alberto Scheriani, Noemi Stancich

Assenti giustificati: Roberta Vincoletto

Altri presenti: Mass media, Pubblico

Nota: (2.12.2025 – In relazione all'osservazione della Consiglieria Gregorich Diabaté, si precisa che la C.A.N. di Capodistria procederà all'inoltro del parere – e non del consenso – riguardo al secondo punto all'ordine del giorno. Tale scelta si fonda sulle disposizioni degli articoli 12 e 13 della Legge sulle Comunità Autogestite delle Nazionalità (ZSNS – GURS nr. 65/94, con successive modifiche). La C.A.N. Costiera, quale organo di coordinamento competente nei rapporti con le amministrazioni locali, ha formalmente richiesto alle Comunità autogestite comunali (in data 19.11.2025, Nr. Prot.: 03.01.01/2025-191) l'espressione di un parere consultivo sul testo del decreto, che sarà successivamente oggetto di discussione e deliberazione presso i rispettivi Consigli comunali.)

Accertato il quorum, il Vicepresidente Damian Fischer invita il Consiglio a pronunciarsi sull'ordine del giorno. In merito al secondo punto dello stesso, la Consiglieria Ondina Gregorich Diabaté osserva che, secondo la sua interpretazione, la C.A.N. comunale non sarebbe tenuta a trasmettere un "parere", bensì un "consenso" relativo alla Proposta di Decreto sull'attuazione del bilinguismo nei comuni di Pirano, Isola, Capodistria e Ancarano, appartenenti al territorio nazionalmente misto.

Il Vicepresidente Fischer propone di registrare la segnalazione della Consiglieria Gregorich Diabaté, ma di procedere comunque alla discussione del punto e all'invio del relativo parere o consenso. Verranno effettuate le opportune verifiche al fine di assicurare l'inoltro corretto del riscontro alla C.A.N. Costiera. L'ordine del giorno viene quindi approvato all'unanimità.

Si passa quindi alla presentazione/discussione dei punti:

Ad. 1

Il Vicepresidente Damian Fischer informa i Consiglieri in merito alla proposta del programma culturale della C.A.N. di Capodistria per l'anno 2026, da presentare al bando pubblico per il finanziamento di ulteriori esecutori del programma culturale della Comunità Nazionale Italiana, con fondi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia erogati tramite la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana (CAN Costiera).

Il Vicepresidente evidenzia che, per i soggetti esecutori tramite la C.A.N. comunale, la proposta si ispira sostanzialmente a quanto realizzato nell'anno precedente, pur con alcune differenze significative. In particolare, a seguito della decisione dell'Associazione A.I.A.S. di non partecipare al bando per la gestione dei

Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria – Samoupravna Skupnost Italijanske Narodnosti Koper:

Indirizzo – Naslov: Via Oton Župančič 39 – Župančičeva ulica 39, 6000 Capodistria – Koper;

CF – DŠ: 99678004; *CC – TRR:* SI56 0125 0649 0184 889



fondi, si è resa necessaria una revisione interna delle ripartizioni finanziarie, con conseguenti adeguamenti di alcune voci.

Il Vicepresidente Fischer illustra la suddivisione del programma per capitoli principali: attività librerie, editoriali, culturali e scientifiche, collaborazioni internazionali e con le nazioni d'origine, manifestazioni ed eventi vari. Tutte le voci sono dettagliatamente descritte nel documento illustrativo e analizzate nelle tabelle di ripartizione dei fondi ministeriali, già inoltrate ai Consiglieri per visione, consentendo un confronto tra le annualità 2025 e 2026.

Si segnala un lieve incremento complessivo dovuto all'indicizzazione e al reale fabbisogno del programma culturale, mentre le linee guida adottate nella stesura del programma restano pienamente coerenti con quelle approvate dal Piano strategico di sviluppo culturale della C.A.N. comunale.

In conclusione, il Vicepresidente informa i presenti circa una prossima riunione del Consiglio, che si terrà molto probabilmente per corrispondenza, per discutere l'eventuale accettazione e le modalità di approvazione, da parte della Commissione preposta della CAN Costiera, della proposta riguardante l'impiego dei fondi per l'esecuzione del programma culturale da parte della C.A.N. comunale.

Segue quindi l'apertura della discussione da parte del Vicepresidente Fischer.

Non essendoci ulteriori interventi, si procede alla votazione della proposta del programma culturale della C.A.N. di Capodistria per il 2026 da presentare al bando pubblico per il finanziamento di altri esecutori per il programma culturale della CNI per l'anno 2026, a valere sui mezzi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia, erogati per il tramite della CAN Costiera. La proposta viene votata favorevolmente da 7 (sette) Consiglieri e 1 (una) astenuta, la Consigliera Ondina Gregorich Diabaté.

DELIBERA

Il Consiglio della C.A.N. di Capodistria, durante la sua dodicesima riunione straordinaria del 1° dicembre 2024, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta del programma culturale della C.A.N. di Capodistria per il 2026 da presentare al bando pubblico per il finanziamento di altri esecutori per il programma culturale della CNI per l'anno 2026, a valere sui mezzi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia, erogati per il tramite della CAN Costiera.

La proposta verrà inoltrata nelle tempistiche e nelle modalità richieste alla CAN Costiera.

Segue la Delibera Nr. 1 – XII R.S. – 1/12/2025 - Approvazione della proposta del programma culturale della C.A.N. di Capodistria per il 2026 da presentare al bando pubblico per il finanziamento di altri esecutori per il programma culturale della CNI per l'anno 2026, a valere sui mezzi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia, erogati per il tramite della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana

Ad. 2

Il Vicepresidente Damian Fischer introduce il punto all'ordine del giorno relativo all'inoltro del parere della C.A.N. di Capodistria in merito alla Proposta di Decreto sull'attuazione del bilinguismo nei territori nazionalmente misti dei Comuni di Pirano, Isola, Capodistria e Ancarano. Ricorda che l'iter che ha condotto all'elaborazione dell'attuale testo è stato lungo e complesso, sviluppatosi nell'arco di diversi anni e caratterizzato da difficoltà soprattutto nel rendere il documento compatibile con gli statuti e i regolamenti dei quattro comuni, ciascuno dotato di specifiche competenze.

Il Vicepresidente evidenzia come l'obiettivo principale fosse quello di creare un testo uniforme per tutto il territorio costiero, capace di armonizzare l'attuazione del bilinguismo e di fornire alle amministrazioni locali uno strumento chiaro e coerente. Sottolinea inoltre di aver seguito personalmente diverse fasi del procedimento e di essersi reso conto delle notevoli difficoltà che ne hanno contraddistinto lo sviluppo, dovute soprattutto alla necessità di conciliare norme legislative, prassi amministrative e margini di competenza comunale.



A questo punto cede la parola al Consigliere, nonché Presidente della CAN Costiera (promotrice del Decreto), Alberto Scheriani, che ripercorre il lavoro svolto fin dall'avvio del progetto, risalente a circa cinque anni fa quando una prima bozza è stata posta sul sito della CAN Costiera e il testo inoltrato alle CAN comunale e alle Comunità degli Italiani al fine di inoltrare le loro osservazioni.

Spiega che il documento originale era molto più corposo, poiché includeva, oltre alle suddette osservazioni, una vasta serie di articoli derivati dalle normative vigenti, e che si è reso necessario un lungo lavoro di sintesi e di revisione per ottenere un testo applicabile nella realtà amministrativa dei comuni.

Continuando, Scheriani osserva che, dopo una fase iniziale di incertezza da parte delle amministrazioni comunali, è maturata la consapevolezza della necessità di procedere verso l'adozione del decreto, riconoscendo il valore di una regolamentazione unica e coerente. Sottolinea come sia stato raggiunto un compromesso equilibrato tra le richieste della Comunità Italiana e i limiti imposti dalle competenze comunali, impossibilitate – per legge – a intervenire su materie di natura statale o ministeriale.

Proseguendo nell'illustrazione, Scheriani si sofferma su alcuni aspetti salienti del documento. In primo luogo, la sua piena uniformità per tutti e quattro i comuni; in secondo luogo, l'introduzione dell'obbligo di una relazione annuale dell'ispettore comunale, che sarà discussa ufficialmente dalle CAN e dai Consigli comunali, permettendo un confronto diretto e costruttivo tra percezioni della Comunità, attività dell'Ispettorato e osservazioni delle amministrazioni; infine, la previsione di un servizio di ispezione unico per l'intero territorio costiero, così da evitare disparità di applicazione tra un comune e l'altro.

Entrando nel merito dei singoli articoli, Scheriani elenca le disposizioni relative alle iscrizioni stabili e temporanee, al diritto dei cittadini di utilizzare la propria lingua nei rapporti con le amministrazioni e le municipalizzate, alla modulistica bilingue, sui timbri e sui documenti ufficiali, nonché alla regolamentazione del bilinguismo nelle manifestazioni pubbliche organizzate dai comuni e dalle loro aziende. Spiega inoltre che il decreto prevede un sistema di monitoraggio affidato all'ispettorato comunale, che dovrà vigilare sull'attuazione delle norme e redigere la citata relazione annuale.

Il Vicepresidente Fischer interviene nuovamente per chiarire alcuni aspetti sollevati nel dibattito dalla Consigliera Gregorich Diabaté, in particolare riguardo ai toponimi delle località situate fuori dal territorio nazionalmente misto. Spiega che la materia è disciplinata dalla legge sull'uso pubblico della lingua slovena e che esiste una Commissione nazionale appositamente dedicata ai toponimi. Le località esterne al territorio bilingue non dispongono di denominazioni ufficiali bilingui; tuttavia, in alcuni casi l'uso popolare di forme tradizionali è tollerato, pur non essendo garantito dalla normativa.

La Consigliera Ondina Gregorich Diabate chiede chiarimenti sull'utilizzo di tali denominazioni tradizionali e solleva inoltre la questione del numero di ispettori incaricati di seguire l'attuazione del bilinguismo. Scheriani risponde affermando che, pur potendo teoricamente intervenire tutti gli ispettori comunali, l'intenzione è di individuare una figura specificamente competente che si occupi in maniera prevalente di questa materia. Aggiunge che è allo studio, presso l'Ufficio per le Nazionalità, la possibilità di finanziare un ispettore dedicato esclusivamente al bilinguismo.

Proseguendo, Scheriani ricorda l'importanza dell'attuale Ufficio per il bilinguismo, che mantiene ottimi rapporti con le istituzioni e interviene regolarmente in caso di irregolarità, come dimostrato anche da recenti segnalazioni. Rileva che finora gli interventi dell'Ispettorato sono sempre stati accolti con collaborazione e disponibilità da parte delle autorità competenti.

La Consigliera Gregorich Diabate domanda se il nuovo decreto rappresenti un effettivo progresso rispetto alla situazione precedente, e Scheriani conferma con convinzione che il testo costituisce un passo avanti significativo. La Consigliera propone inoltre che le relazioni dell'Ispettorato possano essere presentate più frequentemente; a tale riguardo, Scheriani precisa che, nella prassi, gli interventi dell'Ispettorato avvengono già molteplici volte durante l'anno e che tale attività proseguirà parallelamente alla relazione annuale prevista dal decreto.

Il Vicepresidente Fischer interviene nuovamente, ricordando che il decreto attualmente in vigore, per il Comune città di Capodistria, risalente al 1997, pur innovativo per l'epoca, presenta numerose lacune che negli anni hanno reso necessario un intervento di riforma. Sottolinea che, anche grazie allo stimolo della CAN Costiera e all'impegno del Comune città di Capodistria, si è finalmente potuto sviluppare un testo moderno,



COMUNITÀ AUTOGESTITA
DELLA NAZIONALITÀ
ITALIANA DI CAPODISTRIA
SAMOUPRAVNA SKUPNOST
ITALIJANSKE NARODNOSTI KOPER

chiaro e soprattutto armonizzato tra i quattro comuni, offrendo alle amministrazioni un riferimento univoco e superando le difficoltà interpretative che ostacolavano l'applicazione del bilinguismo.

In chiusura, Scheriani ribadisce che il nuovo decreto rappresenta un importante strumento per la tutela e la valorizzazione della lingua italiana sul territorio e che la CAN continuerà a vigilare affinché la sua applicazione sia corretta, coerente e rispettosa dello spirito del bilinguismo. La Consigliera Gregorich Diabate aggiunge una riflessione finale sull'importanza di uniformare, nell'ottica del bilinguismo, anche le produzioni turistiche e i materiali promozionali, affinché rispecchino pienamente la realtà linguistica del territorio.

Non essendoci ulteriori osservazioni, il Vicepresidente Fischer propone di procedere con la votazione in merito all'inoltro del parere della C.A.N. di Capodistria riguardante la Proposta di Decreto sull'attuazione del bilinguismo nel territorio nazionalmente misto dei Comuni di Pirano, Isola, Capodistria e Ancarano, come richiesto dalla CAN Costiera. La proposta viene approvata da 7 (sette) Consiglieri e 1 (una) astenuta, la Consigliera Ondina Gregorich Diabaté.

DELIBERA

Il Consiglio della C.A.N. di Capodistria, nel corso della sua dodicesima riunione straordinaria del 1° dicembre 2024, ha espresso parere favorevole in merito alla Proposta di Decreto sull'attuazione del bilinguismo nel territorio nazionalmente misto dei Comuni di Pirano, Isola, Capodistria e Ancarano, come richiesto in data 19 novembre 2025 dalla CAN Costiera (Nr. Prot.: 03.01.01/2025-191).

La proposta verrà inoltrata nelle tempistiche e nelle modalità richieste alla CAN Costiera.

Segue la Delibera Nr. 2 – XII R.S. – 1/12/2025 – Inoltro del parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito alla Proposta di Decreto sull'attuazione del bilinguismo nel territorio nazionalmente misto dei Comuni di Pirano, Isola, Capodistria e Ancarano, su richiesta della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana

Non essendoci ulteriori interventi la dodicesima riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria si conclude alle ore 17.45.

Il Verbalista

Marko Loredan



Vicepresidente

Samian Fischer

Allegati:

- Delibera Nr. 1 – XII R.S. – 1/12/2025 - Approvazione della proposta del programma culturale della C.A.N. di Capodistria per il 2026 da presentare al bando pubblico per il finanziamento di altri esecutori per il programma culturale della CNI per l'anno 2026, a valere sui mezzi del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia, erogati per il tramite della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana
- Delibera Nr. 2 – XII R.S. – 1/12/2025 – Inoltro del parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito alla Proposta di Decreto sull'attuazione del bilinguismo nel territorio nazionalmente misto dei Comuni di Pirano, Isola, Capodistria e Ancarano, su richiesta della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana